

SEZIONE QUATTORDICESIMA
FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

ART. 1

Alla Facoltà di Sociologia afferisce il seguente corso di diploma universitario:

a) corso di diploma universitario triennale in Servizio sociale

Diploma universitario in Servizio sociale

ART. 2

Il corso di diploma universitario in Servizio sociale ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volte al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale.

In particolare, il corso di diploma universitario in Servizio sociale fornisce competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi o comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali, a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei servizi sociali e a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di assistente sociale.

I Consigli delle strutture didattiche competenti indicano le Facoltà che, per ciascuna delle aree previste dall'art. 20 devono assicurare la copertura degli insegnamenti del corso.

ART. 3

Ai fini del proseguimento degli studi, il corso di diploma universitario in Servizio sociale di cui all'articolo precedente è riconosciuto affine ai corsi di laurea in Sociologia, Scienze dell'educazione (indirizzo extrascolastico) e Scienze politiche (indirizzo politico-sociale o sociologico).

Nell'ambito dei corsi affini, il Consiglio della struttura didattica competente riconosce gli insegnamenti seguiti con esito positivo, indicando laddove necessario le singole corrispondenze anche parziali, avendo riguardo alla loro validità culturale, propedeutica o professionale per la formazione richiesta dal corso al quale si chiede l'iscrizione.

ART. 4

L'attività didattica complessiva comprende non meno di 1.500 ore, di cui almeno 600 ore di attività pratiche di tirocinio professionale svolto sotto la guida di un docente di mate-

ria professionale e con il coordinamento di un assistente sociale operante negli enti convenzionati presso cui si svolge il tirocinio. Le attività di tirocinio - costitutive della formazione nel servizio sociale - debbono essere svolte presso il servizio sociale di qualificati enti pubblici o privati, con i quali sono stipulate apposite convenzioni.

L'ordinamento didattico previsto dal presente regolamento è formulato con riferimento alle aree disciplinari intese come insiemi di discipline scientificamente affini raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi individuate al successivo art. 16 dove per ciascuna area è previsto il numero minimo di ore di attività didattica.

Al fine di facilitare il ricorso ad esperienze e professionalità esterne i moduli relativi all'area professionale possono essere affidati ad esperti di servizio sociale con titoli ed esperienza professionale documentati.

ART. 5

Il numero delle annualità non può essere inferiore a 15 e superiore a 18; è consentito suddividere ciascuna annualità in 2 moduli didattici di durata semestrale: ogni singola annualità si articola su almeno 60 ore di didattica.

Le aree disciplinari caratterizzanti sono 8: le prime 6 sono obbligatorie sul piano nazionale, mentre delle 2 aree seguenti almeno una dovrà essere attivata in ciascuna sede.

Il piano di studio è completato da almeno 6 insegnamenti complementari tutti semestrali.

A. AREA PROFESSIONALE DEL SERVIZIO SOCIALE

Settori scientifico-disciplinari di: Sociologia generale Q05A e Sociologia dei processi economici e del lavoro Q05C - *(Almeno 5 moduli annuali)*

Principi e fondamenti del servizio sociale
Politica sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale
Organizzazione dei servizi sociali

B. AREA DI METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Settori scientifico-disciplinari di: Statistica sociale S03B e Sociologia generale Q05A - *(Almeno 2 moduli semestrali)*

Statistica sociale
Metodologia e tecnica della ricerca sociale

C. AREA PSICOLOGICA

Settori scientifico-disciplinari di: Psicologia sociale M11B e Psicologia dello sviluppo e dell'educazione M11A - *(Almeno 3 moduli semestrali)*

Psicologia sociale
Psicologia dello sviluppo

D. AREA SOCIOLOGICA

Settori scientifico-disciplinari di: Sociologia generale Q05A, Sociologia dell'ambiente e del territorio Q05D, Sociologia della devianza Q05G, Sociologia dei processi culturali e comunicativi Q05B e Discipline demotnoantropologiche M05X - *(Almeno 3 moduli semestrali)*

Antropologia culturale
Sociologia
Teoria dei processi di socializzazione
Sociologia delle relazioni etniche
Sociologia della famiglia
Sociologia della devianza

E. AREA GIURIDICA

Settori scientifico-disciplinari di: Diritto privato N01X, Istituzioni di diritto pubblico N09X, Diritto del lavoro N07X, Diritto amministrativo N10X e Diritto penale N17X - *(Almeno 3 moduli semestrali)*

Nozioni giuridiche fondamentali o istituzioni di diritto privato
Diritto della sicurezza sociale o diritto del lavoro
Diritto pubblico generale
Diritto penale o istituzioni di diritto e procedura penale

F. AREA DELLA SANITÀ PUBBLICA

Settori scientifico-disciplinari di: Medicina legale F22B e Igiene generale ed applicata F22A - *(Almeno 2 moduli semestrali)*

Medicina sociale
Igiene

G. AREA ECONOMICA

Settori scientifico-disciplinari di: Economia politica P01A, Politica economica P01B e Scienza delle finanze P01C - *(Almeno un modulo semestrale)*

Istituzioni di economia

Economia della sicurezza sociale
Economia pubblica

H. AREA DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Settori scientifico-disciplinari di: Pedagogia generale M09A e Sociologia dei processi culturali e comunicativi Q05B - *(Almeno un modulo semestrale)*

Pedagogia generale
Educazione degli adulti
Sociologia dell'educazione

Le discipline complementari (tutte con modulo semestrale) sono scelte tra le discipline obbligatorie non sostenute come tali o entro il seguente elenco, fino a concorrere al numero di insegnamenti scelto dalla struttura didattica competente entro i limiti del primo comma del presente articolo:

Bioetica
Criminologia minorile
Diritto amministrativo
Diritto del lavoro e della previdenza sociale
Diritto di famiglia
Diritto penitenziario
Diritto regionale e degli enti locali
Economia applicata
Economia aziendale
Economia del lavoro
Etica sociale
Legislazione minorile
Lingua inglese
Neuropsichiatria infantile
Pedagogia sociale
Pedagogia speciale
Psichiatria
Psicologia del lavoro
Psicologia dei gruppi
Psicologia di comunità
Psicologia sociale della famiglia
Psicopatologia generale
Sociologia della comunicazione
Sociologia della medicina
Sociologia della salute
Sociologia della sicurezza sociale
Sociologia dell'organizzazione
Statistica

Storia contemporanea
Storia dell'amministrazione pubblica
Storia delle istituzioni politiche
Storia moderna.

Durante il primo biennio lo studente deve dimostrare la conoscenza e la comprensione di lingua straniera con particolare riferimento ai temi del Servizio sociale. La scelta della lingua e le modalità di accertamento sono definite dal Consiglio della struttura didattica competente.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto. Le attività svolte dagli allievi in strutture di servizio sociale all'estero, possono essere valutate dal Consiglio della struttura didattica competente ai fini della frequenza del tirocinio professionale. Gli esami di tirocinio consistono nella discussione di una relazione dettagliata dell'attività professionale svolta e documentata.

All'esame di diploma universitario lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti caratterizzanti e opzionali e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

ART. 6

L'esame di diploma universitario tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente. L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno 6 mesi prima.

ART. 7

Il Consiglio della struttura didattica competente determina, con apposito regolamento conforme al presente, l'articolazione del corso degli studi.

In particolare, nel regolamento viene indicato il piano di studio, nel rispetto dei vincoli di ore complessive di didattica e di area disciplinare di cui all'art. 16. Nel piano di studio sono almeno individuati:

- i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) con le relative denominazioni e propedeuticità di esame;
- la collocazione degli insegnamenti nei successivi periodi didattici (anni o semestri);
- le prove di valutazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni;
- i vincoli per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo;
- la durata e le modalità di svolgimento dei tirocini.